Anno IX - N. 2969 — Trieste, Lunedì 24 Febraio 1890 (Edizione del mattino) — Anno IX - N. 2969

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce alle 5 ant. Il supplemento serale PICCOLO della SERA alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti antecipati.

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 — Telefono N. 227.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignone (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti antecipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inser

Telegrammi del „Piccolo"

Il duca prigioniero. PARIGI 23. (*C.B.*) Da fonte competente é smentito che il consiglio dei ministri abbia già deliberato di concedere la grazia al duca di Orleans. Il duca rimarrà per intanto alla *Conciergerie.* Il ministero non ha deciso ancora in quale carcere verrebbe eventualmente mandato.

PARIGI 23. (*n.p.*) La grazia al duca d'Orleans era stata firmata, malgrado la opposizione di alcuni ministri, per volontà di Carnot, ma essendo il secreto traspa rito, la maggioranza republicana della Camera si mostrò contraria alla grazia immediata. Pelletan e Mangiau minacciarono interpellanze. Si parlò persino d'una probabile crisi ministeriale per la questione dell'amnistia a tutti i condannati politici. Allora si decise di rimandare la grazia. I monarchici sono foribondi; anche alcuni republicani biasimano il ministero.

Russia e Bulgaria. PIETROBURGO 23. (*C.B.*) Il *Journal de St. Petersbourg* dichiara che la richiesta di pagamento delle spese arretrate per l'occupazione russa in Bulgaria non involve punto il riconoscimento, neppure indiretto, dell'attuale stato di cose in Bulgaria. (Telegrafano da Vienna alla *Riforma* in data 22, d'urgenza: «Ho da Sofia che il Consiglio dei ministri decise ieri sera di pagare alla Russia la richiesta indennità per le spese militari di occupazione; ma di contestare il credito della Russia per armi e munizioni da guerra.» *N. d. R.*)

Il viaggio del principe di Napoli. CATACOLO 23. (*n. p.*) Il principe di Napoli, a bordo del *Savoia*, è giunto alle 12.45, ossequiato dalle autorità del porto, dalla gendarmeria e dall' agente consolare d' Italia. Si recò subito alla stazione, donde con treno speciale è partito alle 1.45 per Pirgos, che visitò. Arriverà stasera a Patrasso e da quella città partirà per Corinto a visitarvi i lavori del canale. Il conte Fè d' Ostani, ministro plenipotenziario di Italia, andrà domani incontro al principe il quale passerá la notte al Pireo a bordo del *Savoia.* Il tempo è bellissimo.

Le corse a Roma. ROMA 23 (*n. p.*) Alle corse a Tor di Quinto intervenne un publico non molto numeroso, ma scelto. Vinsero: la prima *Savoia* di Bromsgrove, la seconda *Fulvio* di Blarnett, che fece un bellissimo effetto da *gentleman* in giacca rossa, la terza *Ruello* di Baronet.

I disastri d' America. NUOVA YORK 23. (*C. B.*) E' crollato l'argine del fiume Hassyampa, nell'Arizona; finora si contano 40 morti. La vicina città di Wickemburg è minacciata. — A Richmond furono distrutte da un incendio tre fabriche di tabacchi.

L'amnistia agli scioperanti. PARIGI 23. (*C. B.*) Domani alla Camera il governo combatterà la proposta di amnistia agli scioperanti, riferendosi al fatto che gli operai condannati per isciopero furono graziati e che scontarono la pena soltanto quelli che furono condannati per reati comuni.

RECENTISSIME.

Turchia e Bulgaria. VIENNA 22. Per mezzo del Commissario ottomano a Sofia, il Governo bulgaro avrebbe fatto ufficiare la Porta pel riconoscimento dello stato attuale di cose nel Principato. Il Gran Vizir ne avrebbe riferito al Sultano; ma viste, da un lato le disposizioni negative della Russia, dall' altro le difficoltà di un accordo fra tutte le potenze firmatarie del trattato di Berlino, si sarebbe deciso che, ad evitare per ora complicazioni, non si può che continuare nella linea di condotta attuale.

Un equivoco madornale. PARIGI 22. Un incidente deplorevole avvenne iersera. La signora Celine Montaland, artista alla *Comedie francaise* attraversava la galleria del *Palais Royal,* allorché fu arrestata da una guardia di città — la quale pretendeva che l' artista cercasse di accalappiare i passanti — e fu condotta, malgrado le sue vive proteste, all' ufficio di polizia. L' artista fu subito riconosciuta e lasciata in libertà. La guardia di città fu immediatamente revocata.

Orribile assassinio. PISA 22 Si ha da Navacchio che un certo Sabatino Salvatore guardia campestre venne ucciso con un colpo d' arma da fuoco, poscia il cadavere venne trasportato al cimitero ed orribilmente bruciato alle parti genitali. Il movente di questo delitto si crede sia la vendetta. Fu arrestato il colono Boncini quale sospetto autore dell'assassinio.

Un duello mortale fra studenti tedeschi. FRIBURGO 22. Ebbe luogo nei dintorni della nostra città un duello alla pistola fra due studenti della nostra Università. Le condizioni del duello erano gravissime. Era stabilito che si dovesse tirare per tre volte, a quindici passi di distanza. Al secondo colpo uno dei duellanti, certo Edoardo Salomon, di Neumied, cadde fulminato. Le cause del duello sarebbero le seguenti: in un concerto nella Grambrinushalle stavano riuniti molti studenti appartenenti all'associazione dei *renani*, i quali cantavano così forte che il publico, indispettito cominciò a protestare Uno dei *renani* sfidò uno studente che più degli altri protestava. Per una causa così piccola un povero giovane è morto.

Una tragedia. LONDRA 22. Nel villaggio vodese di Brenles, uno snaturato padre ammazzò i tre propri figli, uno di dieci, l'altro di sette ed il terzo di quattro anni, spaccando loro barbaramente il cranio a colpi di martello, e tagliando loro la gola con un rasoio. La popolazione è impressionatissima per l'orrendo misfatto. Dinanzi al giudice inquirente, l'assassino ha dichiarato di aver agito sotto l'impulso di una ispirazione divina.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Luna nuova. Leva il sole ore 6.53, tram. 5.35. — Oggi S. Mattia — Domani S Valpurga — Term. C. ore 7 ant. 3.4 2 pom 6·0, Alt. 765.2. Alta marea: —.— a., 0,48 pom. Bassa marea 6.30 ant. 5.48 pom.

Consiglio di città. Ordine del giorno per la V seduta publica che avrà luogo domani martedì alle ore 6 e mezzo pomeridiane;

1. Lettura del P. V. della IV seduta publica.

2. Nomina del Curatorio della scuola superiore di commercio di fondazione Revoltella.

3. Nomina della Commissione ai provedimenti d'aqua.

4. Nomina del Comitato permanente al civico Monte di pietà.

5. Nomina del Consiglio superiore e dei revisori della Cassa triestina di risparmio.

6. Presentazione del conto dell'Usina comunale del gas per l'anno 1890.

7. Continuata discussione del conto comunale per l'anno 1890.

Il gran punto interrogativo dell' estate — Un progetto in prima vista. Il Carnovale è finito — sono passate le matte e bizzarre follie, la rumorosa gazzarra dei veglioni mascherati. L' eco dell' ultima polca celere sonata e ballata vertiginosamente è svanita anch' essa; e ci è capitata addosso la quaresima melanconica, è vero, per sè stessa, ma che, viceversa ci schiude uno spiraglio di luce cara, attraverso il quale, timidamente, s' intravedono a poco a poco i primi bruzzi della stagione fiorita; della rosea primavera, cara ai poeti, agli innamorati, alle donne.

E tra una rappresentazione dell' *Otello* eseguito da tre artisti di vaglia e tra un concerto ed una conferenza letteraria ed una recita di comedia nuova, per intanto, via, si vedrà di passare alla meno peggio questa stagione transitoria che divide i rigori dell' inverno che se ne va, dai calori della estate, che non vengono ancora.

Ma tutto passa: morrà anche la primavera gentile e già agli occhi di molti fra quei nostri cortesi lettori che costantemente si rivolgono a noi, invitandoci a trattare qualche questione che possa tornar utile al risanguamento della nostra vita cittadina, s' affaccia l' arduo problema, il gran punto interrogativo che, ogni anno, sta sospeso nell' aria mite dei primi mesi della dolce stagione, e ci rimane purtroppo, alcuna volta, per tutto il non tanto breve periodo estivo. Che cosa si farà nella prossima estate?

La Società delle regate — osserva un *assiduo* dà una sola, magnifica festa che, purtroppo, dura soltanto un pomeriggio. La »Previdenza« allestisce le due serate di beneficenza, e così, in cinque mesi si avranno tre o quattro giorni di divertimento. «E' poco! è troppo poco!» esclama l' assiduo, desolatamente, e conclude con sana logica: »Bisogna studiare il modo di far divertire la popolazione!«

Tanto più quest' arduo problema la cui soluzione deve dare per risultato la morte della tanto lamentata fiaccona estiva, che si traduce poi in un' oziosa apatia naturale, ingeneratrice di noia e di *spleen* e in un illanguidire dannoso dei piccoli commerci e delle piccole industrie le quali dal concorso e dal movimento sempre hanno a ritrarre utile non lieve — si presenta interessante dacchè il progetto delle Corse nel fondo di Rozzol sembra oramai abbia trovato tali ostacoli da compromettere ogni possibilità di vederlo effettuato.

Alla Società delle corse, quindi sembra, secondo ci vien detto, che non resterebbe altra via, seppure l' idea fondamentale, di dare un efficace impulso *sportivo* alla nostra vita estiva, c' è ancora, di prendere nuovamente in serio esame e fare degli studi sull' opportunità di decidersi per la plaga di Barcola, alla quale è innegabile che negli ultimi anni siasi dato un grande sviluppo morale, mercè l' affluire del publico, attrattiva degli stabilimenti balneari ai quali si cercherà, a quanto sappiamo, di dare sempre maggiore attrattiva introducendovi quei miglioramenti che più si renderanno opportuni per corrispondere alle esigenze dei bagnanti.

Visto che Barcola é divenuta realmente la plaga di moda durante l'estate, perchè infatti non cercare tutto il possibile che quella amena riviera rimanga ancora il convegno delle eleganti signore e della gioventù *sciccosa* della nostra città.

Un progetto tendente ad ottenere questo scopo ci sarebbe, e, ideato da persone intelligenti in tal materia, sarebbe fatto pure, a quanto rileviamo, oggetto di maturo studio.

Tale progetto si presenta grandioso e ci sembra che, effettuandosi, condurrebbe a risultati sicuri.

A Barcola, comperando un'area di mare di 36000 metri quadrati che il Governo cederebbe a quanto si assicura col prezzo di circa diecimila fiorini, area che si potrebbe ottenere precisamente poco più su di Barcola, sulla strada che conduce a Miramar ove sorge il bello edifizio di recente costruzione, ed aggiungendovi la somma di 150.000 fiorini per spese d'imbonimento, la Società delle corse con una spesa di circa 160.000 fiorini avrebbe un' area vastissima che verrebbe a costarle meno di 4 fiorini e mezzo al metro quadrato. Ne verrebbe una pista di 1200 metri di circonferenza, non sperabile certo d'ottenersi nel fondo in Rozzol già comperato da alcuni privati.

Resterebbe poi da utilizzarsi un fondo grandioso per le tribune destinate al publico, le quali, venendo collocate precisamente in riva al mare, aumenterebbero la ridente vaghezza dell' assieme. Si otterrebbe così dal complesso l'effettuazione di un progetto bellissimo che sarebbe una attrattiva e forse un richiamo anche per i forestieri.

Naturalmente bisognerebbe aggiungervi degli accessori atti a rendere più simpatico il convegno, tali da rivaleggiare con quelli che si trovano nelle altre grandi stazioni balnearie: come un buon servizio di *restaurant* a prezzi ragionevoli, un teatrino d' estate con buono spettacolo, ad esempio, d'opera buffa e via dicendo.

Si parla poi, alquanto vagamente però, di un altro progetto secondo il quale si avrebbe in animo di fare le Corse a San Giovanni. Comunque, importa frattanto, che l' argomento non sia posto a dormire, ma che si pensi invece, per tempo, se si vuol approdare a qualche risultato concreto.

Corte d'Assise. Questa mane si apre la sessione d'assise col dibattimento in confronto di Giacomo Riavitz, per crimine di grave lesione corporale. Presiede il presidente del Tribunale signor A. Mosettig; giudici i consiglieri Legat e Doliak Daremo un' esauriente relazione già nel *Piccolo della sera* d'oggi.

Alla Minerva. Questa sera ha luogo la prima delle due annunciate conferenze dell'egregio publicista dott. Andrea Cantalupi sull'*Espressione musicale.*

Un congresso medico Dal 15 al 18 aprile p. v. si terrà a Vienna un congresso per medicina interna presieduto dal prof. Nothnagel. Prende anno parte ai lavori del congresso medici di Vienna e di varie città della Germania e della Svizzera.

Fra altro, si discuterà sull'*influenza.*

Per l'Esposizione agricola di Vienna, a quanto ci comunica il Comitato generale, sono stati raccolti finora f. 61.000.

Società Pedagogico didattica. Il simpatico sodalizio che affratella i maestri delle nostre scuole popolari tenne ieri in seconda convocazione, il suo annuale congresso, al quale i soci intervennero in buon numero.

Il presidente signor Mariotti commemora sentitamente i soci decessi Giorgio Tesser e Antonio Spocier.

Le relazioni sull' attività e sulla gestione furono approvate senza discussione.

Il novello socio prof. Costantino Reyer svolse brevemente i vantaggi che verrebbero all'insegnamento delle lingue dall'uso della grammatica una, nella quale cioè siano identiche per ogni lingua la terminologia e le definizioni.

Rilevò come il governo italiano abbia già accettato l' uso di tale grammatica e come il prof. Kumer si sia pronunciato per una grammatica una basata sul principio suesposto.

Il congresso adottò la proposta d' istituire un comitato per l'esame della grammatica una del prof. Costantino Reyer ed elesse a farne parte lo studiosissimo signor Reyer medesimo e i signori Babuder Turco, Vassilich e Mariotti.

Si procedette poi alla nomina della nuova Direzione che riuscì così composta: *Presidente*: G. Carrara; *vicepresidente*: G. Pattener; *direttori*: Luigi Bonetti, Ern. Borri, Franc. Ceredoni, Gius. Divescovi e Giov. Leban; *revisori*: G. Bianchi, Giov. Pibernik ed Ed. Taucer.

Il comitato compilatore del giornale sociale *Bricciche pedagogiche* fu nominato nei soci Vassilich, Herborn, Kossovitz, Cassio e Zaratin.

I signori Herborn e Cassio però dichiararono di non poter accettare tale mandato e insistettero in tale determinazione, così che la Direzione resta facoltizzata di provedere a completare il comitato redazionale.

A proposito delle *Bricciche,* il socio prof. Reyer, osservato per incidenza che l' organo sociale costa alla Società circa 250 fiorini all' anno, comunica all' adunanza ch' egli fonderà fra poco a Trieste un giornale pedagogico, tutto consacrato alla causa ed agl'interessi dei maestri, giornale di cui cercherà di fare una publicazione ebdomadaria. Crede che si potrebbe combinare il modo di risparmiare quei 250 fiorini e si dichiara disposto a venir incontro alla Società per quanto gli sará possibile.

La presidenza prende atto della comunicazione la quale verrà trasmessa al comitato compilatore delle *Bricciche.*

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro ufficio d' amministrazione in via Nuova N. 21 i seguenti oggetti:

Una cambiale rinvenuta dal signor Andrea Callegari in via Crosada — Una borsetta rinvenuta da una signora all'Acquedotto — Un libro di servizio rinvenuto dal sig. I. S. in via Torrente — Due libri rinvenuti dall'espresso N. 18 in Corso — Una chiave inglese rinvenuta da un ragazzo — Tre chiavi rinvenute da una signora in un cancello.

Defraudo postale in Istria. Scrivono da Pinguente: »Il nostro famoso speditore postale, Ernesto Bassa, ha preso il largo dopo aver alleggerita d' un importo non indifferente la cassa dell' ufficio a cui era addetto. I gendarmi sono sulle sue traccie da due giorni. Il Bassa è uno degli appartenenti a questa camarilla di propaganda ornata.«

Posto in concorso. A Montona è aperto il concorso al posto di medico comunale con f. 1400 annui di stipendio, pagabili in rate mensili posticipate.

C' è tempo a concorrere fino al 15 marzo.

La moda che va e viene. Quella delle stoffe è variatissima e ha colori oltremodo leggiadri. La rigatura di seta, stretta o larga, vi rappresenta una grande parte. E la novità è soprattutto accusata dalla associazione delle tinte. Righe di seta screziata brillano in mezzo a fondi di lana or verdi, or turchini, or mattone, vecchio rosa, terracotta, agata e lava. Il vecchio rosa e il colore legno di rosa verranno usati a esuberanza, ma in una gonna così diversa da sembrar quasi inverosimile che la gradazione più chiara venga designata con lo stesso nome della più cupa.

Giovanotto irascibile. Un tizio che con un calessino percorreva ieri nel pomeriggio la via Barriera Vecchia, giunto e formatosi dinanzi la macelleria N. 4 di detta via, s' accorse che una delle ruote posteriori del suo calesse erasi impigliata nella ruota del carretto d' un venditore di aranci che ivi era fermato. Irritato diede una frustata al ragazzo che intirizzito dal freddo stava lì nella speranza di guadagnare qualche soldino colla vendita degli aranci e che poteva avere quattordici o quindici anni, mentre lui era un giovanotto tarchiato e robusto.

Poi siccome il ragazzo borbottava, gli assestò ancora alcuni pugni. Un altro giovanotto che passando di là, protestò contro quel modo d' agire, s' ebbe per tutta risposta, altra dose di percosse; dopo le quali l' irascibile giovane, consegnata della carne che teneva in calesse al macellaio, se la svignò prima che potessero arrivare le guardie.

Un' eco dell' ultima sera di carnevale. Il venditore girovago di merci in fallimento Alberto Heismann, di anni 35, da Teschen, volle, l'ultimo giorno di carnovale, far baldoria assieme con alcuni suoi compagni, i quali improvvisarono un' orchestra di armoniche e piatti per recarsi di birraria in birraria a fare un po' di fracasso.

Alle 10 e un quarto la filarmonica comitiva trovavasi nella birreria Mayer, in piazza Cavana, e fra un litro e l' altro di birra tartassava qualche pezzo d' opera. Naturalmente essi non intendevano consumare... le loro armoniche per i begli occhi della gloria, e pertanto il Heismann, col suo bravo piattello, si recava di tavolo in tavolo a questuare.

Ciò non andò a garbo al proprietario, ed egli lo fece intendere alla comitiva.

Ma il cocciuto girovago s' incaponì, rispose male e minacciò di rompere le stoviglie e mettere tutto a soqquadro. Fu necessario perciò l' intervento delle guardie, le quali, benchè incontrassero accanita resistenza e ricevessero delle offese dallo Heisman, lo condussero agli arresti. Per questo fatto egli dovette rispondere ieri dinanzi alla pretura della contravenzione di publica violenza e di offese alle guardie.

Avuto riguardo allo stato di ubriachezza in cui si trovava nella sera del fatto, il giudice lo condannò a due settimane di arresto.

Un litro a macca... e conseguenze. Nell'osteria di Antonio Budin, in via del Rivo, si trovavano domenica 16 corr., seduti ad un tavolo, il facchino Carlo Domio fu Tomaso, di anni 21, ce-

LA BELLA NANTESE

Romanzo

di A. MATTHEY (Arturo Arnould) 95

Proprietà letteraria - Riservati tutti i diritti

— Siete voi in caso — disse Baudry — di cambiarvi i connotati mediante una di queste barbe e di queste parrucche?

— Proverò — rispose Kerniquet.

— Provate dunque a travestirvi da operaio.

I due amici si aiutarono a vicenda e divennero in breve irriconoscibili. Baudry prese quindi da un cassetto un pacco di chiavi e di grimaldelli e se li pose nella tasca della giacca.

— Ora poi — disse egli — mettiamoci in cammino. Noi dobbiamo giocare una grossa posta; ma da questa dipende il successo.

— Dove andiamo? — chiese Kerniquet

— Seguitemi e lo vedrete.

Uscirono di casa e rifecero la strada percorsa pochi minuti prima. Giunti presso alla casa di Tom, Baudry ruppe il silenzio.

— Io salgo — disse egli — in questa casa; al secondo piano. Voi dovete tenermi dietro. Se il portiere vi domanda dove andate, trovate un pretesto. Bisogna che mi raggiungiate ad ogni costo.

— Andate pure — disse Kerniquet risolutamente.

Nessuno si trovava in quel momento nel casotto del portinaio. Baudry traversò lo andito e salì la scala. Kerniquet lo raggiunse al secondo piano.

— Una sola porta sul pianerottolo — osservò Baudry — è quella della «Bella Nantese» Giulia di Merys; cominceremo di qui.

Egli cavò i grimaldelli dalla tasca.

— State attento, mentre io apro questa porta.

— Voi forzate la serratura! disse Kerniquet, tremando.

— Tutti i mezzi sono buoni, purchè si riesca — rispose il funzionario.

Kerniquet si chinò sul vano della scala per vedere se saliva qualcuno. Baudry era un uomo pieno di abilità. Sarebbe stato, volendo, un ottimo ladro. In due minuti aveva aperto la porta dell' abitazione di Florenzina.

— Seguitemi sempre — disse egli a Kerniquet, rimasto a bocca aperta per lo stupore.

Questi obedì.

— Chiudete la porta, tirate il catenaccio e state qui di guardia; se sentite qualcuno che voglia entrare venite ad avvertirmi senza far rumore. Intanto io visito l' appartamento.

Mentre che Kerniquet faceva la sentinella, Baudry penetrò nella camera vicina.

— Un salotto! — disse egli — se hanno delle carte compromettenti, non le terranno in questa camera; le troverò nella camera da letto.

Egli si guardò attorno ed entrò nella camera da letto di Florenzina. Fra le due finestre era collocato un *secretaire.*

— Se c' è qualche cosa, si troverà qui dentro.

Baudry diè di piglio nuovamente al mazzo di grimaldelli e ben presto ebbe aperto il *secretaire.* Egli cominciò ad aprire i cassetti. In uno di questi trovò quattro grossi pacchi di biglietti di banca. Erano avvolti da una fascia di carta sulla quale si leggeva il nome:

Gaetano Dyvol

Presso ai pacchi dei biglietti di banca vi era una busta, sulla quale si leggeva un altro nome:

Emmelina Dyvol

Baudry prese la busta, l' aprì; estrasse i documenti che racchiudeva e cominciò a leggere. Il primo era la copia autentica di un atto di nascita. Era l' atto di nascita di Emma, figlia di Renato Renauld e di Emmelina Dyvol, dichiarato al municipio di Penmarck.

— Rimettiamolo al suo posto — disse Baudry — nessuno deve accorgersi che queste carte sono state vedute. Andiamo avanti.

Egli prese un altro pacco di carte contrassegnate dal titolo seguente:

La vendetta

L' aprì e vi trovò una lettera datata da Nantes.

La lettera che Baudry trovò, datata da Nantes, diceva così:

»*Cara sorella,*

»Sappi prima d'ogni cosa che bisogna rinunziare ai nostri progetti. Il negozio che volevo impiantare qui non aveva probabilità di riuscita. Ve ne sono anche troppi. Ci lavoreremmo quel poco che abbiamo. Non desolarti però. In mezzo alle nostre disgrazie, ci arriva una fortuna, la più gran fortuna che potesimo desiderare. Giudicane tu stessa. Raccomandato da un amico, mi sono presentato a cercare un impiego presso il signor Filiberto Dyvol. E' uno dei primi negozianti e banchieri di Nantes. Sono stato accolto benissimo, mi furono fatte buone condizioni, e oggi assumo il mio uffizio presso di lui. Sarebbe questa una ben piccola sodisfazione. Vi sono però delle circostanze particolari che mi hanno determinato ad accettare.

«Il nome vero del mio nuovo principale é Loupart! Egli è il pronipote del carnefice della nostra proava! Dio ha voluto che un Tom, un discendente di Sultana si trovasse finalmente in faccia ad un Loupart! Comprendi ora la mia felicità o Florenzina?

«Sono penetrato nel campo del nemico, nessuno diffida di me, ed io potrò lavorare pazientemente a compiere l'opera mia, la mia vendetta. Il giuramento, che per quattro generazioni della nostra famiglia, i figli hanno prestato ai padri, sarà finalmente adempiuto! Non so ancora in qual modo mi vendicherò, ma sarà certo in un modo terribile, dovessi, per compierlo, lasciarvi la vita.

«Quanto a te, cara sorella, debbo chiederti un grande sacrificio. So che il tuo odio non è men che vivo del mio; ed è perciò che ti prego a consentire a rimanere per qualche tempo separata da me. Soffriremo entrambi nell'affetto che ci portiamo, ma la separazione è necessaria. La tua presenza qui potrebbe destare dei sospetti. Se Dyvol potesse imaginare la nostra origine tutto sarebbe perduto! In nome dei martiri, il cui sangue scorre nelle nostre vene, ti supplico di lasciarmi agire da solo. Quando l'ora della vendetta sará suonata, ti avvertirò e tu mi raggiungerai per assistere e prendere parte, se occorrerà, al suo compimento.»

«Tom La Ramée.» (*Continua*)

libe, da Trieste ed un giovanotto di 24 anni, e parlavano sottovoce tra loro.

— Cò Carleto! te ga bori?

— Mi no mi, e ti?

— Gnanca uno de far balar l'orbo.

— E come f mo?

— Che dimande, ciò! scampemo fora.

Passò un intervallo non molto lungo e i giovanotti tentarono il colpo. Il cameriere Pietro Chierego però li teneva d' occhio e fu loro sopra.

— Ehi giovinotti! ve gavè dismentigà de pagar el litro de vin.

— No ste ver paura Piero... ve pagaremo.

— Pagarè un' ostriga voialtri; voio i bori subito, se no ciamo le guardie; me la gavè fata za do volte: una de otto fiurini, l'altra de quattro fiurini e quatordise soldi...

— Che noa, paron? — disse Carletto — cossa fé tanto sussuro per un litro de vin, no ve lo gavemo miga magnà...

— Lo gavè bevù... te cognosso, sa, moscardin che te son, no te me la frachi come le ultime volte.

— No ve go lassá in pegno i cappotti?

— Bela roba che te me ga lassá, no go ciapà gnanca i mii bori.

— Caro vu, andè sul mus!.. mi za sta volta no ve pago; feve pagar de quel altro, el me ga invità lu a bever.

— Coss' te disi? — rispose l'amico — vara coss' che te disi, te xe sta ti inveze che te me ga invità.

— Mi no voio saverghene, o ti, o quest'altro, pagheme el litro, parchè mi no ve molo..

Così dicendo Pietro Chierego afferrò per il cappotto il giovane Carlo, il quale a sua volta faceva degli sforzi erculei per divincolarsi, ma non vi riuscì.

— In sta maniera fé coi aventori, orco el dindio moléme! are che me gavè sbregà la camisa... se no me molè tiro fora la britola e ve sbuso...

In questo punto le guardie, accorse al rumore, trassero agli arresti il povero Carletto, che nella lotta era rimasto malconci.

Ieri al dibattimento l'accusato dovette rispondere della contravenzione di truffa, e disse di non conoscere l'amico che era in quella sera con lui.

Venne condannato a tre giorni di arresto.

Due accattoni condannati. — Carlo Paulich di Giuseppe, di anni 27, ammogliato con prole, sarto, venne colto dalle guardie municipali mentre la sera del 19 corr. questuava per la via delle Sette Fontane.

Al dibattimento che ebbe luogo ieri in suo confronto, alla Pretura, disse che egli andava in cerca di un suo aventore per fargli un paio di calzoni e che essendo ubriaco non trovava l'indirizzo.

Riguardo all' ubbriachezza viene confermata dalla guardia Francesco Cattinelli che lo arrestò.

Viene condannato a due giorni di arresto.

Altro questuante, il galiziano Martino Angles di anni 25, venne condannato ad una settimana di arresto perchè il 20 corrente importunava i passanti alla Barriera Vecchia.

Molto fumo... e niente altro. Alle 4 pomeridiane di ieri venne osservato che dal negozio in coloniali, chiuso, del signor Giovanni Capellani, in via dell'Olmo N. 2, usciva molto fumo. Ritenendo con certezza che ivi fosse scoppiato un incendio si accorse ad avvisare l'appostamento principale.

Reso frattanto avvertito anche il proprietario, questi aperse subito il negozio e si constatò che il denso fumo era stato prodotto da una stufa, sita nella retrobottega, di cui inavvertitamente erasi lasciato aperto lo sportello.

Un mattone imbevuto d' olio che era posto a contatto della stufa aveva pure cooperato a produrre del fumo.

Tutto riducendosi a questo, i vigili che erano accorsi prontamente sul luogo non ebbero nulla da fare.

Dopo la chiesa, il letto. Fra le tante curiosità dei bambini nascituri, fra le donne colte improvisamente dai dolori del parto in istrada, in campagna, in carrozza, in omnibus, in ferrovia, non sappiamo ci sia mai stato il caso di un bambino che nascesse in chiesa. Pure, ieri, poco mancò che ciò non avvenisse. Alle 10 e mezzo del mattino, nella chiesa del Rosario, una donna sui 35 anni, mentre, genuflessa, volgeva le ardenti sue preci al Signore, repentinamente fu colta dai dolori del parto. In questo difficile momento molte donne la attorniarono e, presala fra le braccia, la trasportarono fuori della chiesa, facendola poi salire in una vettura che trasportò la sofferente alla sua abitazione.

Teatro Comunale. Il teatro ieri a sera al *Re di Lahore* era ben popolato.

Applausi come al solito agli artisti principali.

Il baritono Maurel arriverà nei primi giorni della settimana. L' *Otello* andrà in scena sabato o domenica.

Il publico ha accolto con molto favore la notizia della scrittura del Maurel, che, come si sa, è il più grande attore-cantante vivente e riportò alla Scala di Milano, quando interpretò per la prima volta la parte di *Jago*, un successo maggiore dello stesso Tamagno.

Teatro Filodramatico. *Fedora*, il forte dramma di Vittoriano Sardou, inaugurò iersera il corso delle rappresentazioni della compagnia dramatica del sig. Adolfo Drago.

Il publico era numerosissimo ed applaudì con calore gli artisti, in parte già noti, che si rividero con piacere.

La signora Lugo conserva sempre l' avvenenza e la bella figura, peccato che con una soverchia abbondanza di bistro sciupi la bellezza dei suoi occhi. Come attrice, da quello che potemmo giudicare iersera, riesce simpatica, perchè non trascende nè cerca di andare troppo in alto; coscienziosa e modesta, accurata molto ed in pieno possesso della parte, fa tutto il possibile per dare vita al personaggio che rappresenta, e ciò è già qualchecosa. Interpretò la *Fedora* con molta passione e sentimento e riuscì ad interessare ed a commuovere il gentil sesso che ha sempre in serbo delle lagrime per farle sgorgare a teatro quando si presenta il caso.

Il signor Drago, pure dopo un' assenza di sette anni, fu riveduto con piacere dall' uditorio che l'applaudì al suo presentarsi, come applaudì la signora Lugo. Nella parte di *Loris* sostenuta iersera, il signor Drago ebbe dei momenti felici, nel quarto atto in ispecie.

Il resto della compagnia non ha prodotto cattiva impressione; però, qualche artista non essendo ancora arrivato, fu dovuto sostituire alla meglio.

Molti applausi e tre chiamate dopo il terzo atto.

Anfiteatro Fenice. Due intornate ad ambidue le rappresentazioni di ieri nelle quali la compagnia seppe cattivarsi sempre più le simpatie del publico.

Il *clown* Corra ed il *Tony* fecero smascellare dalle risa; gli altri artisti in generale contribuirono al buon esito delle rappresentazioni.

La luce elettrica che l'altra sera diede bella prova di sè, ieri venne omessa, e verrà omessa in seguito... forse per non far perdere al teatro la nomèa di essere il peggio illuminato di tutti gli altri.

Questa sera rappresentazione alle ore 8.

Teatro Armonia. Iersera si rappresentò *Il mio Leopoldo*, la popolare commedia di L'Arronge, con intermezzi cantati, i quali, in ispecie, divertirono il publico.

Gli applausi non difettarono neppur ieri. Publico abbastanza numeroso nella platea; pochi i palchi occupati.

I giuochi dei bimbi. Una ragazzina di circa 10 anni, giuocando nel cortile della propria abitazione, in S. Giacomo in Monte, ieri, alle 4 pom., stramazzò a terra, e battè la fronte su di un giocattolo acuminato. Nella caduta ebbe perciò a prodursi una ferita da taglio abbastanza profonda, che le venne medicata nella farmacia del sig. Mizzan.

Accidente durante il lavoro. Michele Savar, uomo di 36 anni, caricando ierlaltro alle 6 pomeridiane dei sacchi di zucchero ai magazzini della Dogana, ebbe a riportare una ferita lacero-contusa all'indice della mano sinistra. Recatosi alla farmacia Ravasini, in piazza della Stazione, ebbe quivi gli opportuni soccorsi.

Variazioni sul motivo „sesso gentile“. Due giovani donne dai 18 ai 20 anni iermattina, in piazza della Barriera Vecchia, davano un ributtante spettacolo di se stesse, commettendo degli schiamazzi, in istato di ubbriachezza, e volevano ad ogni costo trovar baruffa con quante donne passavano di là.

Ci volle del bello e del buono prima che si lasciassero accompagnare alle rispettive abitazioni.

Quaresima allegra. E' allegra la quaresima come la festeggia il facchino Giuseppe P., d' anni 23, da Lubiana, abitante in via del Bosco, il quale ierinotte fu trovato in via del Solitario mentre digeriva gli effetti del detto festeggiamento sotto forma di una solennissima sbornia. Le guardie lo accompagnarono all' ispettorato di androna del Moro, sino alle svanire dei fumi.

Furticelli. Due casse del complessivo valore di 5 fiorini che si trovavano al di fuori di un negozio di chincaglierie, in via del Canale N. 7, vennero rubate l'altra sera per opera di mani ignote.

— Iermattina alle undici venne arrestato il fabro Antonio K., d' anni 21, da Comen, perchè aveva rubato un' armonica del valore di otto fiorini a Leopoldo W., portinaio della casa N. 30 in via del Farneto.

Gli spiantati. Per mancaza di mezzi di sussistenza vennero arrestati certi: Giovanni B., d' anni 21, facchino, da Matteria, e Giovanni V., d' anni 18, sonatore ambulante, da Napoli.

Quartetto battagliero. Ieri, alle 11 ant., in via Punta del Forno, quattro giovanotti, alquanto ubriachi, vennero a contesa con un loro coetaneo, e, assalitolo, lo percossero brutalmente tanto che ne rimase con la faccia sanguinante.

Essi avrebbero per chi sa quanto continuato nella loro opera se tre guardie giunte sul luogo della zuffa, non avessero proceduto all'arresto di quei quattro individui.

Un carretto a due ruote fu rinvenuto ierinotte in via Galileo da una pattuglia di guardie di publica sicurezza.

Cucina popolare. — *Pranzo (ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Riso e patate soldi 5, Pasta in brodo s. 5, Ragout con polenta soldi 10, Trippe con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (ore 6 pomerid.) Subbiotti genovesi al sugo soldi 10, Ragout con polenta s. 10, Trippe con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3, Sardine russe soldi 2.

Razioni vendute ieri: 1131.

Ogni giorno una. Gentilezze da amiche.

Colta a volo ieri, in Corso:

— Oh caris ima signora, come sta?

— Toh... Lei qui! quale piacere d' incontrarla. E come mi ha veduta in mezzo a tanta folla?

— Dal suo cappello, signora. Lo conosco già da tre anni.

TEATRI

TEATRO COMUNALE Riposo.

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia dramatica A. Drago (ore 8) «Il naufrago» monologo «Facciamo divorzio» commedia

ANFITEATRO FENICE. Compagnia equestre Angely. (Ore 8) Rappresentazione

TEATRO ARMONIA. Compagnia tedesca. Riposo.

TELEGRAMMI DI BORSA

Servizio di notte

Francoforte 23. Ungh. 89.10, Credit 275.25, Staatsbahn 189 50, Lombarde 116 25, Boemia 292.75. Calma. Il traffico domenicale resta chiuso fino al 31 ottobre.

Tipografia Werk.

Editore e redattore responsabile A. Rosso.

Stoffe di seta bianca, da soldi 60 a fiorini 1.45 il metro, lisci e lavorati (circa 150 differenti qualità) tanto in pezza che a metro franco di porto e di dazio provvede il deposito della fabrica G. HENNEBERG (i. r. fornitore di corte) ZURIGO. Campioni a posta corrente. Le lettere costano 10 soldi per l'affrancazione. (2)

Ringraziamento

Il sottoscritto, unitamente al fratello Carlo, assente, ringrazia dal più profondo del cuore tutte quelle benevoli persone che con la loro presenza resero l' ultimo tributo al loro amato genitore.

Devotissimo

Giovanni Curet.

RINGRAZIAMENTO

La desolata famiglia ZAMATTIO, commossa, ringrazia tutte quelle gentili persone che presero parte in vari modi alla sciagura di cui fu colpita e quelle che vollero porgere l'ultimo tributo d' affetto al suo indimenticabile Capo

ANGELO

coll'accompagnare la salma all' eterno riposo.

†

Amalia ved. Peteani

nata BORGHI

dopo lunga e penosa malattia spirò oggi alle ore 6 pom. munita dei conforti religiosi.

I dolentissimi figli, madre, sorelle, genero, cognati ed altri congiunti, danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste 23 Febbraio 1890.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Impresa Zimolo, Corso N. 37.

Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l' indirizzo al *Piccolo* vengono date all'ufficio di amministrazione in via Nuova N. 21, pianoterra. Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Ricercansi abili lavoranti sarte da donna. Piazza Borsa 3 1164

Ricercansi armi antiche, moderne. Corso 14. (1160)

Signora impartisce lezioni francese, modico prezzo. Indirizzo «Piccolo». (1142)

Signorina maestra di piano impartisce lezioni. Modico prezzo. Via Farneto N. 4. II piano (1099)

Signorina quindicenne cerca occupazione presso qualche negozio. Indirizzo al »Piccolo« (1159)

Provetto maestro insegna le materie delle scuole, medie, scienza commerciale, lingue: italiana tedesca, francese. Condizioni modicissime. Rivolgersi da mezzogiorno un'ora, 3-6 pomeridiane. Androna Moro (Barriera vecchia) 2. IV piano, destra (1137)

D'affittare stanze ammobiliate con costo, in via Valdirivo N. 17, piano I sinistra. (1157)

Affittasi stanza vuota N. 11 Maiolica, II.do piano (1139)

Affittasi prontamente primo e terzo piano via Fontanone 4. Insinuarsi Farneto 42 (992)

Alloggio con giardino, nei pressi del Politeama, d'affittarsi col 24 agosto. Rivolgersi al Corso N. 35 secondo piano (1036)

Quartiere piccolo, Corso 2 d'affittare prontamente addatto anche per uso scrittoio (1083)

Da vendere causa partenza un pianino e diversi mobili. Indirizzo al «Piccolo» (1141)

Da vendersi un bellissimo cane di Terranuova, incrociato con San Bernardo. Buonissimo guardiano di notte, docilissimo il giorno. Per trattative rivolgersi in via S. Michele 10, piano secondo. (1084)

Noleggiasi pianino. Agenzia Piazza Legna 7. (1156)

Ottima occasione, causa partenza si vende diverse mobiglie nuovissime e moderne. Indirizzo al «Piccolo» (215)

Pasticceria a Pola da vendere sotto buonissime condizioni, posizione centrica. Scrivere sotto «Comizio N. 6» ferma in posta Pola (1110)

Fogli in secondo abbonamento: Illustrirte Zeitung Die Fliegende Blätter, Il Pasquino, L'Illustrazione Popolare, L'Indipendente, Il Cittadino, Il Mattino. Rivolgersi in caffè «Al Risorgimento» Corso N. 20. (1120)

Sabbato fu smarrito un cannocchiale nel loggione del Comunale. L'onesto trovatore riceverà adeguata mancia portandolo al «Piccolo» (1166)

Festa fiori Politeama dominò attendo lettera Caffè Corso mercoledì, giovedì, venerdì sabato (127)

H. Nessuno..., ne avvisarei Questo è ricompensa per sacrificio che ho fatto per Voi, approposito del quale desidero parlarvi (1167)

Ariole Profondamente commossa e con gran gioia accetto vostra gentile offerta. Inviovi affettuosi saluti, (1155)

Simpatia Perdonate, avete ragione, lotto fra amore e onore; vi amo. Vorrei dimenticarvi, non posso 1165

Ariole Vostra risposta non sodisfa mia domanda. Riguardo al resto, lo spazio è troppo ristretto per dirvi ciò che penso. 1163

Esclusivamente per signorine oggi ore 4. Chiozza 5. 1060

Martedì e Venerdì avranno luogo lezioni riunite alle ore 8. Chiozza 5 1060

Sala Torrente 16. Lezioni danza ore 8 (1029)

Articiocchi piselli, patate nuove. Negozio via San Giovanni. Assumonsi spedizioni 1161

Piselli carcioffi, fave, zucchette, banane, uva fresca, patatine, baccàccie, diverse frutta, verdura. In via San Sebastiano (1162)

Urbanis Lavoratorio apparati elettrici traslocato via Maiolica N. 4, Telefono 122 (1158)

Cimentazione brancie Fontanone 6 — Fano Fornasari (1160)

Il miglior rimedio per curare le malattie dello stomaco è il Pepsin Stomach-Bitters. In vendita presso Ascoli, via Sanità 17, casa Jeseppi. (1092)

Calli eradicati in breve tempo col callifugo. Farmacia Rovis. (1124)

China al Marsala: ottimo ricostituente; rinforza lo stomaco; favorisce la digestione. Farmacia Rovis, 1124

Non più tosse Polvere balsamica pettorale. La scattola soldi 30. Farmacia Praxmarer. Piazza Grande (1153)

Promesse 1864 intiere f. 5, mezze f. 3. 1. Marzo, f. 150.000 vende Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Dr. Gust. Fano

SPECIALISTA

per le malattie della pelle e sifilide

Via S. Nicolò N. 14 primo piano

Ordinazioni dalle 3 alle 4 pom.

CROCE ROSSA

UNGHERESE

1.o Marzo f. 25.000 a f. 13.45 circa od a f. 15 in rate da f. 1.— al mese.

BASILICA

DOMBAU

1.o Marzo f. 20.000 a f. 8.50 circa od a a f. 10 in rate da f. 1.— al mese

Vendibili presso il Cambio Valute al Tergesteo

GIUSEPPE BOLAFFIO

P. T. Sig.

Il sottoscritto si onora d'annunziare alla S. V. che il suo ben conosciuto **Negozio Mobili**, sito in **via Malcanton N. 1**, venne di questi giorni arricchito di una

GRANDE PARTITA

di MOBILI ultima novità, modellati su vario stile.

La S. V. è gentilmente invitata di voler visitare il suddetto deposito nel quale troverà tale assortimento nella scelta e tali prezzi da non temere nessuna concorrenza.

Nella lusinga d'essere onorato dalla S. V. d' una visita si rassegna con perfetta osservanza D.votissimo

Raffaele Italia

P. S. Per le spedizioni nell' Interno si dà la merce franca di dazio.

GUADAGNO IMPORTANTE

può procurarsi stabilimento triestino lavorando con vapore colla fabricazione semplicissima d' un articolo chimico di molto consumo. Capitale piccolo. Indirizzi depositare sotto »V. B. W.« all'amm. del »Piccolo«.

Dr. Erm. Maschke

Medico-Chirurgo

Specialista per le malattie della pelle, sifilitiche e del sistema uro genitale

Ord. dalle 12-2 e 6-7 pom.

Piazza S. Giovanni 6, I p. destra

CERCASI

abile tecnico

per

LAVORAZIONE SPUGNE.

OFFERTE

al sig. Angelo Griffini

VENEZIA.

Ferro China-Bisleri

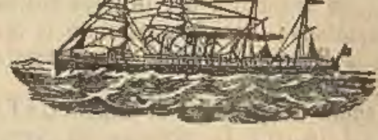
Milano - FELICE BISLERI - Milano

Cura del sangue.

Ogni bicchierino contiene 17 centig. di ferro perfettamente sciolto.

Bibita all'aqua seltz e soda.

Esclusivo per la vendita all'ingrosso CARLO ZANETTI, TRIESTE. - Vendesi in tutte le farmacie.



Linea Red Star

Concessionata dal Governo Austriaco

Vapori Postali Reali Belgi

fra **Anversa.**

Nuova York

Filadelfia.

indirizzarsi per informazioni e biglietti alla Rappresentanza concessionata

LODOVICO WIELICH

Vienna IV Weyringergasse 17

oppure **JOSEF STRASSER in Innsbruck**

Ufficio di Spedizione delle I. R. Ferrovie Austriache dello Stato.

Estrazione 5 Marzo

PROMESSE

BODEN-CREDIT

a Fiorini **1.30** compreso bollo

Sovvenzioni sopra Carte dello Stato. Si scontano Coupons non scaduti. Si verificano viglietti di lotteria a soldi tre al numero

presso **IG. NEUMANN**

Cambiavalute via Ponterosso.

Col giorno 27 corr. viene attivata una **Linea di Navigazione a Vapore LUSSIGNANA** col Piroscafo Austro-Ung. di I Classe denominato

„ZARA“

capitano GUSTAVO MARTINOLICH.

Il Piroscafo caricherà settimanalmente fino a nuovo avviso, da qui per

Lussinpiccolo, Zara, Traù, Spalato

e viceversa, assumendo merci e passeggeri.

La prima partenza seguirà **Giovedì 27 corrente alle ore 7 pomeridiane.**

Ulteriori informazioni dall'AGENTE

EUGENIO MAULE

Via S. Carlo N 2.

MAL DI DENTI

guarito istantaneamente, quasi per incanto coll' **ESSENZA DIVINA** deposito da **B. Saraval**, farmacista, dietro la loggia Magistratuale.

Guardarsi dalle mistificazioni. - Soltanto genuine quelle portanti il nome G. B. SARAVAL

Stoffe per vestiti

Peruvien e Dosking

per l' alto clero

stoffe a prescrizione per le uniformi degli i. e r. impiegati, anche per veterani, pompieri, ginnasti e livree.

Panni per bigliardo e tavoli da giuoco, LODEN anche impermeabile per giacche da caccia Stoffe lavabili, PLAIDS da viaggio da f. 4 a 12 ecc. Tutto questo più a buon mercato di qualsiasi luogo e soltanto del migliore durevole qualità.

GIOV. STIKAROFSKY a Brünn.

Il più grande magazzino di panni dell'Austria Ungheria. Campioni affrancati. Per i signori maestri sarti libri di campioni ricchissimi e bellissimi. Spedizioni per rivalsa al di sopra di f. 10 affrancate. Grazie al mio magazzino costantemente di f. 260,000 e al mio commercio mondiale è naturale che molti ritagli restano d' avanzo e siccome è impossibile spedirne campioni, così accetto di ritorno simili ritagli, li cambio o spedisco di ritorno il denaro. Colore, lunghezza e prezzo devonsi indicare nel commettere ritagli.

CORRESP. nelle lingue tedesca, ungherese, boema, polacca, italiana e francese.

FILIALE IN TRIESTE

dell'I. e R. Priv.

Stabilimento aust. di Credito

per Commercio ed industria

Versamenti in contanti.

BANCONOTE $2\frac{1}{2}$% annuo int. verso preav. 4 giorni

$2\frac{3}{4}$% » » » » 8 »

3 % » » » » 30 »

Per le lettere di versamento in Banconote attualmente in circolazione, il nuovo tasso d'interesse comincerà a decorrere dalli 21 Febbraio 25 Febbraio e 19 Marzo a seconda del rispettivo preavviso.

NAPOLEONI 2% annuo int. verso preav. 30 giorni

$2\frac{1}{4}$% » » » » 3 mesi

$2\frac{1}{2}$% » » » » 6 »

BANCOGIRO, BANCONOTE 2% sopra qualunque somma, NAPOLEONI senza interesse.

ASSEGNI sopra Vienna, Praga, Pest, Brünn, nonchè Troppavia, Leopoli, Fiume, Hermannstadt, Agram, Arad, Bolzano, Graz, Hermannstadt, Innsbruck, Klagenfurt, Lubiana, franco spese.

ACQUISTI e VENDITE di valori, divise e incasso Coupons 1‰ provvigione.

ANTICIPAZIONI sopra WARRANTS in contanti interessi da convenirsi.

Mediante apertuta di credito a Londra o Parigi, Berlino ed altre piazze verso provvigione da pattuirsi.

ANTICIPAZIONI sopra VALORI a tasso d'interessi da stabilirsi.

DEPOSITI IN CUSTODIA. Si accettano in custodia carte di valore, monete d'oro e d'argento banconote estere ecc. a condizioni da fissarsi.

Trieste 17 Febbraio 1890.